

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO (PPPI):

PICENAMBIENTE SPA

PROCEDURA RISTRETTA AVENTE AD OGGETTO LA QUALITÀ DI SOCIO AL 49,59 % E L'ATTRIBUZIONE DI SPECIFICI COMPITI OPERATIVI, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 163/2006, PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO PARTNER INDUSTRIALE DELLA PICENAMBIENTE SPA - SOCIETÀ MISTA A MAGGIORANZA PUBBLICA (PPPI), AFFIDATARIA IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ CONNESSE E CORRELATE DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE.

BANDO INTEGRALE DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di San Benedetto del Tronto (AP) Settore Sviluppo e Qualità del territorio e dell'economia locale Viale A. De Gasperi, 124 - 63074 San Benedetto del Tronto, Punto di contatto/Responsabile del procedimento dott. Fausto Mozzoni telefono 0735/794418-794586, fax 0735/794711 e-mail mozzonif@comunesbt.it sito Internet www.comunesbt.it profilo di committente www.comunesbt.it sezione "Bandi" C.F. e P.IVA 00360140446;

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.vo 163/2006 da svolgersi tramite procedura ristretta ai sensi degli art. 3 e 55 d.lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e aggiudicazione con criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n°163/2006. Determina a contrattare Comune Capofila provvedimento dirigenziale n. 1036 del 21.07.2011;

3. DEFINIZIONI: AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA SI INTENDE:

3.1. per **Amministrazione aggiudicatrice**, si intende il Comune di San Benedetto del Tronto (AP) delegato, quale Comune capofila, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, in base alla Convenzione sottoscritta dai Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Montepandone, Cupra Marittima, Massignano, Carassai, Cossignano, Spinetoli, Offida, Castel di Lama, Folignano, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Ripatransone, Acquaviva Picena, Colli del Tronto, Montalto delle Marche, Castorano, Rotella, Montedinove e dalla Comunità Montana del Tronto in nome e per conto dei Comuni di Appignano del Tronto, Castignano, Acquasanta Terme, Roccafluvione, Montegallo, Palmiano, Arquata del Tronto e Venarotta.

3.2. per **Procedura competitiva ad evidenza pubblica**, si intende gara indetta nel rispetto dell'art. 30 del D.lgs.vo 163/2006, la quale ha ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio. Trattandosi di procedura rientrante fra quelle escluse, ai sensi del citato art. 30, dall'obbligo di applicazione integrale del D. Lgs. 163/2006, la stessa non è soggetta alle norme di tale decreto che non siano espressamente previste dal presente bando e dalla documentazione di gara compresa la successiva lettera d'invito.

3.3. per **Picenambiente S.p.a.**, si intende una società per azioni (S.p.a.) costituita come società mista a maggioranza pubblica e quale oggetto di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (in seguito detto anche PPPI).

- Ragione sociale: PicenAmbiente Spa
- Indirizzo sede legale: C.da Monte Renzo, 25
- cap 63039 – San Benedetto del Tronto (Ap) - Italia.
- REA AP 156213 – Reg. imprese /C.F./P.IVA 01540820444.
- Sito internet: www.picenambiente.it
- Telefono: 0735/757077- Fax 0735/652654 – e.mail: info@picenambiente.it.

Il capitale sociale della Picenambiente S.p.a. è di € 5.500.000 (cinquemilioni cinquecentomila/00) interamente versato, di cui il 50,41% (cinquantavirgolaquarantuno per cento) è riservato agli enti pubblici enti locali soci affidanti.

Il capitale sociale è ripartito in un numero 100.000 (centomila) azioni del valore nominale di cadauna azione di Euro 55,00 (cinquantacinque/00).

La partecipazione posta in gara e riservata ai soci privati è, quindi, pari al 49,59% (quarantanovevirgolacinquantacinque per cento) del capitale sociale ed il numero delle azioni offerte in gara sarà, quindi, pari a n° 49.588 (quarantanovevilmilacinquecentoottantotto) per un valore nominale di Euro 2.727.340 (duemilionsettecentoventisette milatrecentoquaranta/00).

3.4. per **Bacino Territoriale**, si intende il perimetro territoriale costituito dagli Enti locali soci della Picenambiente S.p.a. ovvero dai Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Montepandone, Cupra Marittima, Massignano, Carassai, Cossignano, Spinetoli, Offida, Castel di Lama, Folignano, Maltignano, Monsampolo del Tronto,

Ripatransone, Acquaviva Picena, Colli del Tronto, Montalto delle Marche, Castorano, Rotella e dai Comuni aderenti la Comunità Montana del Tronto quali il Comuni di Appignano del Tronto, Castignano, Acquasanta Terme, Roccafluvione, Montegallo, Palmiano, Arquata del Tronto e Venarotta.

- 3.5. per Concorrente, ogni partecipante, in forma singola o di raggruppamento, alla presente procedura;
- 3.6. per Attività oggetto di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) della PicenAmbiente Spa si intende:
- l'erogazione del **Servizio pubblico locale**, ovvero l'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati degli Enti locali soci di cui al precedente punto (2,2) già affidato in concessione - quale modulo gestorio conforme al diritto comunitario - alla Picenambiente S.p.a. e la cui consistenza sarà dettagliata nella documentazione di cui al successivo punto 18;
 - le **Altre attività connesse, correlate, sinergiche, strumentali e complementari** ovvero tutte quelle indicate e previste dall'oggetto sociale di cui allo statuto societario, e dalla documentazione prevista al successivo punto 18.
- 3.7. per **Affidamento in concessione dei servizi pubblici locali** a favore della PicenAmbiente Spa si intende la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito del bacino territoriale, mediante stipula di contratti di servizio.
- 3.8. per **Contratto di servizio** si intende il contratto che dovrà essere sottoscritto tra gli Enti Locali soci di cui al precedente punto (3.4) e la Picenambiente S.p.a. in qualità di Soggetto Gestore Unico disciplinante l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 3.9. per **Compiti operativi**, si intende l'insieme delle attività operative in capo al socio privato, ivi comprese le Prestazioni accessorie da assolvere ai sensi dell' art. 2345 del C.C. connesse alla gestione del servizio, il tutto come disciplinato nella documentazione prevista al successivo punto 18.
- 3.10. per **Attività oggetto di gestione integrata dei rifiuti** si intendono le attività riguardanti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali ed il trattamento e lo smaltimento degli stessi, ivi compreso le attività di spazzamento.
- 3.11. per **Socio privato partner industriale o aggiudicatario**, il Concorrente selezionato quale miglior offerente e che sarà il nuovo socio privato a termine della Picenambiente S.p.a. e al quale spetterà - dietro pagamento del corrispettivo offerto - il 49,59 % della azioni con obbligo di prestazioni accessorie, ai sensi dello statuto, connesse agli specifici compiti operativi assegnati. Ne consegue che la sottoscrizione delle quote, nel caso di specie (e per la lex specialis della procedura ad evidenza pubblica indetta ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.vo 163/2006) comporta ex contractu l'assunzione per il socio privato di un obbligo di fare (rectius: di concorrere alla co-gestione attraverso la nomina dei propri rappresentanti nell'organo amministrativo e nell'organo di controllo e nell'eseguire le prestazioni accessorie, ai sensi dell'art. 2345 c.c., di cui agli specifici compiti operativi). Il socio privato è obbligato ad accollarsi tutti i rischi della gestione della società e non è chiamato ad effettuare finanziamenti alla società stessa.
- 3.12. per **Lettera di Invito**, la comunicazione di invito che sarà rivolta ai concorrenti che si saranno pre-qualificati alla successiva fase di presentazione delle offerte;
- 3.13. per **Documentazione**, il complesso documentale costituito dai documenti indicati al punto 18 del presente bando e comunque ogni ulteriore documento e/o atto che sarà indicato dalla Lettera di Invito e messo a disposizione dei Concorrenti pre-qualificati.

4. OGGETTO DELLA GARA

- 4.1. La presente procedura è finalizzata alla selezione del socio privato partner industriale non

stabile della PicenAmbiente Spa, società mista a maggioranza pubblica, alla quale è affidato in concessione il servizio pubblico locale di **gestione integrata dei rifiuti ed attività connesse e correlate**, di cui all'oggetto sociale, mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, indetta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.vo 163/2006, la quale ha ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

- 4.1. La partecipazione del socio privato nella società mista Picenambiente S.p.a. oggetto di PPPI - nella misura del 49,59% - dà luogo ai diritti e ai doveri connessi e correlati alla detenzione di una partecipazione societaria secondo quanto previsto e disciplinato dal Codice Civile e dallo statuto societario.
- 4.1. Si specifica che l'oggetto della gara comprende l'obbligo assunto dai soci privati di esecuzione delle prestazioni accessorie, ai sensi del 2345 c.c. le quali saranno quelle dettagliatamente illustrati nella lettera d'invito e nei documenti di gara a corredo della stessa e come risultanti dall'esito della procedura di gara.
- 4.1. Il socio privato partner industriale dovrà presentare una proposta di piano industriale per la Picenambiente S.p.a. apportando il proprio know how tecnico, gestionale ed organizzativo nel settore dei servizi di gestione integrata dei rifiuti nonché la propria capacità tecnica e manageriale per il migliore conseguimento degli obiettivi di crescita e sviluppo della società e quindi sarà tenuto ad elaborare e proporre, in sede di presentazione dell'offerta, un progetto industriale della PicenAmbiente Spa, finalizzato al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità aziendale, anche attraverso proposte di integrazione organizzativa/gestionale, inerenti le attività specifiche di trattamento finalizzato al recupero e/o alla valorizzazione dei rifiuti, ivi compreso lo smaltimento degli stessi.
- 4.1. Gli ulteriori elementi importanti e rilevanti ai fini della predisposizione dell'offerta verranno puntualmente dettagliati nella lettera d'invito e nella documentazione che verrà posta a disposizione, dopo la fase di pre-selezione, dei soggetti interessati ammessi a partecipare alla suddetta gara, già menzionata al successivo punto 18.

5. INIZIO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento in concessione alla PicenAmbiente Spa del servizio avrà durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di avvio della nuova gestione ovvero dalla data di sottoscrizione delle contratti di servizio la quale è prevista indicativamente per il 1° gennaio 2012, il tutto nei termini che saranno meglio precisati nella lettera d'invito e nei documenti di gara.

La durata del rapporto societario col socio privato non stabile è comunque quella riguardante la durata dell'affidamento del servizio.

6. DATI TECNICI ED ECONOMICI.

Nella prospettiva di fornire sin d'ora un quadro indicativo dei profili tecnici ed economici della gara oggetto della presente procedura si rinvia alle **Schede** contenenti la "**Descrizione sintetica delle attività svolte dalla Picenambiente S.p.a.**" (scheda 01) e i "**Dati gestionali**" (scheda 02 - Bilanci d'esercizio della Picenambiente S.p.a. anni: 2008/2009/2010), allegate al presente bando e costituenti parti integranti dello stesso.

7. LUOGO E MODALITA' DELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA PICENAMBIENTE SPA

Il luogo in cui si svolgerà l'erogazione del servizio pubblico locale affidato in concessione alla PicenAmbiente Spa è il **bacino territoriale** di cui al precedente punto 3.4., comprendente i 29 (ventinove) Comuni ricadenti all'interno della Provincia di Ascoli Piceno.

La Picenambiente S.p.a. potrà altresì svolgere la gestione integrata dei rifiuti, in favore di soggetti pubblici e privati e senza limiti territoriali, secondo quanto previsto nell'oggetto sociale riportato nello Statuto della Società.

8. ACQUISTO QUOTE SOCIALI, PARI AL 49,55 %, CEDUTE DAI SOCI PRIVATI USCENTI DELLA PICENAMBIENTE – COMPITI OPERATIVI E PRESTAZIONI ACCESSORIE

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad acquistare la partecipazione azionaria del 49,59% ceduta dai soci privati uscenti, versando il prezzo/corrispettivo offerto in sede di gara con le modalità e negli importi di stima che verranno specificati nella documentazione prevista al successivo

punto 18 a seguito di invio di lettera di invito.

Nella medesima lettera di invito si procederà alla definizione degli specifici compiti operativi inerenti le prestazioni accessorie che il socio privato partner industriale dovrà svolgere per conto della società Picenambiente S.p.a. e alla regolamentazione delle modalità di espletamento delle stesse, così come specificato nella documentazione prevista al successivo punto 18.

9. DURATA E TERMINE DI PARTECIPAZIONE DEL SOCIO PRIVATO – LIQUIDAZIONE ALLA SCADENZA DEL SOCIO PRIVATO.

9.1 La partecipazione del socio privato al 49,59% in capo alla impresa aggiudicataria è a termine. La durata del suo rapporto di partenariato pubblico privato (PPPI) non può eccedere la durata dell'affidamento del servizio in concessione stabilita nel presente bando di gara.

9.2 Il socio privato non può acquisire o acquistare, a qualunque titolo, quote dal socio pubblico se detto acquisto incrementi la percentuale del capitale posseduto rispetto a quella posta a gara. Ad esso non spetta pertanto il diritto di prelazione nell'acquisto delle quote nelle mani del socio pubblico se tale acquisto comporta un aumento della percentuale del capitale oggetto della presente gara.

9.3 Al termine dell'affidamento del servizio in concessione alla Picenambiente S.p.a., gli Enti pubblici rinnovano le procedure competitive di selezione, ad evidenza pubblica, del partner privato per l'affidamento del nuovo servizio in concessione alla società, mediante procedura di gara a "doppio oggetto", nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, mediante la liquidazione della posizione del precedente socio, qualora esso non risulti più aggiudicatario. Il valore delle azioni per la liquidazione del socio privato alla scadenza è determinato dagli amministratori di nomina pubblica che deliberano a maggioranza, con spese a carico della società, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. I soci privati da liquidare hanno diritto di conoscere, mediante comunicazione scritta con prova di avvenuta ricezione, la determinazione del valore di uscita delle proprie azioni e di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese. Qualora il socio uscente, nei 30 giorni successivi, si opponga alla determinazione del valore da parte degli amministratori di parte pubblica, il valore di liquidazione per i soci privati è determinato, entro novanta giorni dalla comunicazione di opposizione, tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la Picenambiente S.p.a., che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica l'articolo 1349, comma primo c.c..

9.4 E' escluso il rinnovo o la proroga del periodo riferito al rapporto di *partnership industriale* con il socio privato non stabile, fermo restando che anche dopo tale scadenza il rapporto proseguirà sino alla cessione delle quote nelle "mani" del successivo socio privato, individuato a seguito di rinnovo della procedura concorsuale. Il rapporto con il socio impresa privata non stabile decorre dalla data della stipula del contratto sociale. Il contratto di servizio riporterà la durata dell'affidamento del servizio di durata non inferiore alla durata del rapporto non stabile col socio privato.

10. IMPORTO DELLA CONCESSIONE - OPZIONI

10.1 Il valore approssimativo dell'affidamento in concessione dei servizi pubblici locali alla Picenambiente S.p.a. per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati ed attività connesse e correlate, calcolato sulla base delle risultanze del Bilancio d'esercizio dell'anno 2009, risulta essere approssimativamente pari a circa **euro 273.000.000,00** (euro duecentosettantatremilioni/00) IVA esclusa, calcolato sulla base per la durata del periodo minimale di 15 anni, pari al valore dei servizi oggetto di affidamento da parte degli enti pubblici soci annuo stimato in € 18.200.000,00 (euro diciottomilioniduecentomila/00), IVA esclusa il tutto come stimato nella Descrizione Sintetica delle attività svolte dalla Picenambiente S.p.a., Scheda 01, allegata al presente avviso.

10.2 Tutte le attività riguardanti la gestione integrata dei rifiuti sono a totale carico della Picenambiente S.p.a., ivi compresi gli investimenti necessari e previsti nell'ambito del Piano

Industriale della Picenambiente S.p.a., che dovrà essere predisposto dai Concorrenti qualificati ed ammessi alla presentazione dell'offerta. Al futuro socio privato della Picenambiente S.p.a. spetterà, durante il suo rapporto di partenariato (PPPI), il dividendo prodotto dalla Picenambiente S.p.a. ed il compenso per l'espletamento delle prestazioni accessorie connesse e correlate al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Invece i compensi spettanti agli amministratori di nomina privata, compreso quelli incaricati di particolari funzioni, sono a carico della società, e comunque determinati in base a quanto previsto dallo statuto societario vigente.

10.3 Si specifica che per quanto concerne i corrispettivi relativi allo svolgimento dei specifici compiti operativi, oggetto di prestazioni accessorie, questi verranno determinati secondo quanto previsto dalla documentazione allegata alla lettera di invito e all'esito delle risultanze della presente procedura di gara e più precisamente:

- A) Servizio di trasporto dei rifiuti in impianti di trattamento e/o smaltimento c/terzi ubicati al di fuori del bacino territoriale della PicenAmbiente: **Iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali**, categoria 1/2/4(*) /5 classe E e/o superiori (** Ai sensi della Circolare num. 240 del 9/2/2011 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, coloro che hanno l'iscrizione alla categoria 5 delle tipologie di rifiuti non pericolosi e dei relativi veicoli, non sono tenuti a presentare l'iscrizione alla Categoria 4.*) : importo approssimativo del servizio da affidarsi, rapportato alla durata minimale della concessione di 15 anni, calcolato sulla base delle attività eseguite nell'anno 2010, risulta essere approssimativamente pari a circa euro 2.250.000,00 (euro duemilioniduecentocinquantamila/00) IVA esclusa importo soggetto a ribasso, pari ad un importo annuo stimato in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) IVA esclusa importo soggetto a ribasso, il tutto come stimato nella Descrizione Sintetica delle attività svolte dalla Picenambiente S.p.a., Scheda 01, allegata al presente avviso.
- B) Altre prestazioni: La Società Picenambiente S.p.a. si riserva, con richiesta formulata dal Consiglio di Amministrazione e, previo assenso dell'Assemblea e del socio titolare delle azioni di categoria "B", di incaricare lo stesso socio di predisporre un progetto o programma adeguato, che comporti ulteriori prestazioni non previste al momento dell'aggiudicazione ma ritenute funzionali al miglioramento o allo sviluppo del contratto di servizio in essere, e nel quale saranno evidenziati gli obiettivi da conseguire, le attività e le risorse necessarie, le modalità e i tempi di realizzazione. In tal caso la Società Picenambiente S.p.a. ed il socio privato si impegneranno a valutare in contraddittorio i nuovi corrispettivi dovuti al socio impresa privata, sulla base di criteri di omogeneità con i prezzi all'epoca applicati, ovvero, quando ciò sia impossibile in tutto o in parte, ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi a quella data.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - ESCLUSIONI

- 11.1** Sono ammessi a partecipare alla presente gara – senza limitazioni territoriali – imprenditori e società comunque costituite, anche a partecipazione pubblica, singolarmente o raggruppati ai sensi del punto 13 del presente bando di gara.
- 11.2** Tutte le società devono disporre di una durata societaria pari o superiore alla durata dell'affidamento (15 anni) a decorrere indicativamente dal 1° gennaio 2012.
- 11.3** Sono inoltre ammesse a partecipare le imprese estere, non appartenenti a Stati membri dell'unione europea a condizione che documentino la possibilità per le imprese italiane di partecipare alle gare indette negli Stati di provenienza per l'affidamento di omologhi servizi.
- 11.4** E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione. In questo caso entrambe le domande di partecipazione saranno escluse.
- 11.5** I soggetti di cui sopra dovranno possedere tutti i requisiti individuati al successivo punto 12.
- 11.6** Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005, e al fine di evitare l'utilizzo distorto dell'istituto del R.T.I., la cui finalità riconosciuta è quella di ampliare il

numero dei potenziali concorrenti, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economico-finanziari e tecnici di partecipazione previsti, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

11.7 Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, e al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 34 comma 1 lett.e) del D.Lgs.163/2006, nel caso in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economico-finanziari e tecnici di partecipazione previsti, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

11.8 In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

11.9 L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, la facoltà di escludere quei concorrenti nei cui confronti si evidenzino circostanze oggettive, costituenti indizi gravi, precisi e concordanti sufficienti per far ritenere che tra loro esista un collegamento sostanziale, tale da far presumere l'esistenza di un unico centro di interessi e quindi la violazione dei principi di libera concorrenza, di segretezza delle offerte e di par condicio dei partecipanti e, conseguentemente, della correttezza della gara; il collegamento sostanziale è da intendersi come quella situazione di fatto che, al di là della qualificazione giuridica delle relazioni intercorrenti tra le imprese, faccia ritenere plausibile una reciproca conoscenza o condizionamento delle rispettive offerte, tale da ricondurre, in realtà, le stesse ad unico centro decisionale.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica – finanziaria- patrimoniale e tecnica – organizzativa di seguito riportati.

12.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente dovrà attestare l'inesistenza delle cause di esclusione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione come riportate oltre nel presente disciplinare di gara.

In caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti A PENA DI ESCLUSIONE da tutte le imprese del Consorzio o Raggruppamento.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 38 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente può attestare il possesso dei requisiti di ordine generale mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000..

L'Amministrazione Aggiudicatrice stessa richiederà ai competenti uffici i documenti probatori per la verifica delle autocertificazioni presentate.

12.2 Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione

- a) l'iscrizione alla CCIAA (o equivalente registro dello Stato di appartenenza) con capacità di operare nel settore della gestione, della raccolta e trasporto dei rifiuti;
- b) **iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali**, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità, per le seguenti categorie e classi:
 - categoria 1 classe E e/o superiori
 - categoria 2 classe E e/o superiori
 - categoria 4 classe E e/o superiori (*)
 - categoria 5 classe E e/o superiori
 - categoria 9 classe E e/o superiori

() Ai sensi della Circolare num. 240 del 9/2/2011 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, coloro che hanno l'iscrizione alla categoria 5 delle tipologie di rifiuti non pericolosi e dei relativi veicoli, non sono tenuti a presentare l'iscrizione alla Categoria 4.*

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende

posseduto con riferimento al cumulo delle iscrizioni possedute dalle imprese partecipanti al consorzio o al RTI.

- c) **Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto terzi**, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI.

Il concorrente può attestare i requisiti a), b), e c), mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Aggiudicatrice stessa richiederà ai competenti uffici i documenti probatori per la verifica delle autodichiarazioni presentate

In considerazione della natura della presente procedura, volta alla individuazione di un socio privato partner industriale, si precisa sin da ora che, ai fini della dimostrazione del possesso dei presenti requisiti, i concorrenti non potranno fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

12.3 Requisiti di capacità economico, finanziaria e patrimoniale

- a) n. 2 (*due*) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere gli impegni di cui all'oggetto della gara.
- b) aver conseguito nel quinquennio (gennaio 2006 – dicembre 2010), un fatturato globale non inferiore a Euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00), IVA esclusa. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende posseduto con riferimento alla sommatoria dei requisiti delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI.
- c) aver conseguito nel quinquennio (gennaio 2006 – dicembre 2010), un fatturato specifico per l'attività di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti non inferiore a Euro 25.000.000,00 (venticinquemiloni/00), IVA esclusa. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende posseduto con riferimento alla sommatoria dei requisiti delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI.
- d) aver avuto un patrimonio netto dell'impresa, con riferimento all'ultimo esercizio finanziario (Bilancio di esercizio anno 2010), pari o superiore ad euro 5.000.000,00 (Euro cinquemiloni/00). Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende posseduto con riferimento alla sommatoria dei requisiti delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI.

Le dichiarazioni bancarie di cui al punto a) devono essere indirizzate all'Amministrazione Aggiudicatrice e devono essere fornite in originale.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 41 c. 4 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente può attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti b), c) e d) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

In considerazione della natura della presente procedura, volta alla individuazione di un socio privato partner industriale, si precisa sin da ora che, ai fini della dimostrazione del possesso dei presenti requisiti, i concorrenti non potranno fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti sorteggiati di cui al c. 1 del suddetto articolo, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di cui al c. 2, qualora non siano già compresi nei concorrenti sorteggiati, sarà richiesto di comprovare il requisito di cui ai punti b), c), e d) fornendo copia dei bilanci accompagnati dalla copia della nota di deposito, con la nota integrativa o analoga documentazione che specifichi gli importi dichiarati.

12.4 Requisiti di capacità tecnica e organizzativa

- a) aver svolto, anche in RTI, per almeno tre anni consecutivi, negli ultimi cinque anni (2006 – 2010), la **gestione di servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani** in uno o più comuni e/o in enti territoriali con una popolazione residente complessivamente servita pari ad **almeno 50.000 abitanti**. La dichiarazione deve contenere l'elenco dei principali servizi di raccolta differenziata con l'indicazione delle date (periodo), dei destinatari (pubblici o privati) e del numero degli abitanti serviti di tali servizi. Nel caso di Consorzi o

Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende posseduto con riferimento alla sommatoria dei requisiti delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI ma la capogruppo deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

- b) **aver gestito** in conto proprio e/o in conto terzi, per almeno tre anni consecutivi, negli ultimi cinque anni (2006 – 2010), almeno un **impianto/i di recupero e selezione** dei rifiuti finalizzato al riciclaggio dei materiali valorizzabili (vetro, plastica, legno, metalli, carta e cartone, ecc.); almeno un **impianto di trattamento chimico-fisico** dei rifiuti; almeno un **impianto di stoccaggio** dei rifiuti non pericolosi e pericolosi. La dichiarazione deve contenere la sede/i dell'impianto/i, gli estremi dell'autorizzazione/i rilasciata/e ai sensi dell'ex art. 27 e 28 del D. Lgs 22/97 ovvero dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. La dichiarazione deve riportare i quantitativi annui complessivamente trattati risultanti dalla dichiarazione annuale MUD. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il requisito si intende posseduto con riferimento alla sommatoria dei requisiti delle imprese partecipanti al consorzio o al RTI ma la capogruppo deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- c) **Certificazione UNI EN ISO 9001** riferita all'ambito delle attività di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità (codice EA 39). Nel caso di consorzi o raggruppamenti d'impresе il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti con riferimento alla UNI EN ISO 9001, e per lo specifico settore della raccolta, del trasporto e trattamento dei rifiuti rilasciata (codice EA 39) almeno dalla capogruppo o dalla mandataria.
- d) **Certificazione UNI EN ISO 14001** riferita all'ambito delle attività di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità. Nel caso di raggruppamenti d'impresе il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti con riferimento alla UNI EN ISO 14001, e per lo specifico settore della raccolta, del trasporto e trattamento dei rifiuti rilasciata (codice EA 39) almeno dalla capogruppo o dalla mandataria..

In conformità alle previsioni di cui all'art. 42 c. 4 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente può attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

In considerazione della natura della presente procedura, volta alla individuazione di un socio privato partner industriale, si precisa sin da ora che, ai fini della dimostrazione del possesso dei presenti requisiti, i concorrenti non potranno fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti sorteggiati di cui al c. 1 del suddetto articolo, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di cui al c. 2, qualora non siano già compresi nei concorrenti sorteggiati, sarà richiesto di comprovare i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) fornendo la relativa certificazione in originale o in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o analoga documentazione che attesti quanto dichiarato.

13. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI

Nell'ipotesi in cui l'Aggiudicatario risulti essere un'associazione temporanea di imprese, le quote societarie di minoranza della Picenambiente S.p.a. (pari a 49,59%) dovranno essere sottoscritte individualmente, in quota parte, da ciascuna impresa partecipante in ragione alla quota percentuale indicata in fase di gara e nell'atto pubblico del Raggruppamento Temporaneo di Impresе (RTI); la mandataria dovrà in ogni caso sottoscrivere una quota maggiore di azioni.

Nell'ipotesi in cui aggiudicatario risulti un consorzio le quote societarie di minoranza della Picenambiente S.p.A. (pari a 49,59%) dovranno essere sottoscritte dal consorzio.

14. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara a doppio oggetto, avverrà adottando il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo gli elementi di seguito indicati, che tengono in debito conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del DPR 168/2010:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
-------------------------	-------

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA SUL PROGETTO OFFERTA	0-60
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA ECONOMICA RIGUARDANTI IL RIBASSO OFFERTO SULLE PRESTAZIONI ACCESSORIE	0-20
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA ECONOMICA RIGUARDANTI IL RIALZO SULL'ACQUISTO DELLE QUOTE AZIONARIE	0-20
TOTALE	100

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà, a mezzo di apposita commissione tecnica presieduta dal Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del territorio e dell'economia locale, all'espletamento della fase di pre-qualifica volta alla verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, con le modalità previste dal successivo punto 15.

All'esito della pre-qualifica, con la successiva lettera di invito verranno specificati i criteri di valutazione delle offerte, i sottocriteri ed i relativi punteggi numerici, nonché fornita la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta, come specificata al punto 18.

I concorrenti che avranno superato la fase di pre-qualifica verranno invitati a presentare offerta tramite apposita Lettera di Invito.

Si precisa sin d'ora che in caso di discordanza tra il presente bando e la successiva lettera d'invito, deve considerarsi valido quanto riportato in quest'ultima.

15. COMMISSIONI DI GARA E AGGIUDICATRICE

15.1 Le domande di partecipazione alla procedura verranno esaminate, ai fini della loro ammissibilità, da una Commissione tecnica appositamente nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice, la quale selezionerà i soggetti che saranno ammessi e quindi invitati a presentare un'offerta. L'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione avverrà in seduta riservata.

15.2 L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà, successivamente alla scadenza del termine posto per la presentazione delle offerte, a nominare la Commissione aggiudicatrice nei modi previsti dall'art. 3, comma 3, lettera e) del decreto del DPR 7 settembre 2010, n° 168. I componenti della Commissione avranno i requisiti di cui all'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 168. La commissione sarà assistita da un funzionario verbalizzante e, nelle sedute pubbliche, l'attività verrà svolta alla presenza di almeno due testimoni. La commissione opererà come collegio perfetto con il plenum dei suoi componenti nelle fasi il cui l'organo è chiamato a compiere valutazioni tecnico-discrezionali o ad esercitare prerogative decisorie mentre tale collegialità non sarà indispensabile quando occorrerà effettuare attività preparatorie, istruttorie o strumentali verificabili a posteriori dall'intero consesso; in tal senso la Commissione potrà delegare ad uno dei componenti, ovvero anche a soggetti terzi, alcune attività che siano ordinariamente definibili come preparatorie, istruttorie strumentali o comunque collaterali.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

16.1 A pena di esclusione, la **domanda di partecipazione**, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo (euro 14,62 ogni quattro pagine), redatta in lingua italiana, in busta chiusa e idoneamente sigillata sui lembi di chiusura e contrassegnata dall'indicazione del mittente e dalla dicitura "*Domanda di partecipazione alla procedura ristretta avente ad oggetto, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi, indetta ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.vo 163/2006 per il Partenariato Pubblico Privato Istituzionale (PPPI) in PicenAmbiente Sp.*", dovrà pervenire presso l'ufficio protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), Viale Alcide De Gasperi n° 124, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29/08/2011 esclusivamente** a mezzo posta, corriere speciale ovvero mediante consegna a mano.

16.2 I concorrenti nella domanda di partecipazione dovranno per iscritto precisare la denominazione sociale dell'impresa, l'indirizzo completo della sede legale, il nominativo e

relativo ruolo del rappresentante legale o procuratore da contattare, il telefono, il fax, l'e-mail, al quale la commissione di gara invierà le proprie comunicazioni scritte o effettuerà le proprie eventuali richieste di chiarimenti. Nel caso di RTI non già costituito ciò varrà per ogni partecipante al RTI stesso. Nel caso di RTI già costituito o da costituirsi i partecipanti indicheranno all'esterno dei plichi o delle buste, tutti i nominativi, indirizzi e ruoli (mandante/mandataria) dei partecipanti.

16.3 Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo – non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi – la stessa non giunga a destinazione nel termine perentorio sopra indicato. Vale comunque l'orario e la data di acquisizione al protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

16.4 La domanda di partecipazione, in busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, e contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 17. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, è obbligatorio allegare la relativa procura in originale o copia autenticata.

16.5 Si allega al presente bando, per costituirne parte integrante e sostanziale, il modello di domanda riguardante le dichiarazioni.

17. DICHIARAZIONI

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui ai successivi **punti 17.1, 17.2 e 17.3**, rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i

Tali dichiarazioni dovranno contenere l'espressa indicazione di essere rese **“consapevoli delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000”** ed essere sottoscritte in ogni pagina, dal legale rappresentante o procuratore in possesso dei relativi poteri (fornendo in quest'ultimo caso copia della procura) con fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità a pena di esclusione della gara.

Le dichiarazioni dovranno essere prodotte dall'impresa singola ovvero da tutte le imprese facenti parte di un costituendo raggruppamento ovvero facenti parte di un raggruppamento già costituito.

Si precisa, altresì, che le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autentica.

17.1 Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali:

- a. non trovarsi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione e/o nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, ancorché sia intervenuta riabilitazione, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di accordo di ristrutturazione del debito, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
- c. non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato ovvero decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. **N.B.** Con riferimento ai punti (b) e (c) la relativa dichiarazione sostitutiva deve essere resa, pena la esclusione dalla gara in oggetto, ognuno per proprio conto da: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il

direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Con riferimento al punto c) la dichiarazione deve essere presentata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Si ritiene ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

- d.** non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/1990;
- e.** non aver commesso nell'esercizio della propria attività gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f.** non avere riportato sospensioni dall'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- g.** non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni in precedenza affidati dalla Amministrazione aggiudicatrice che bandisce la gara e non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h.** non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- i.** non aver reso – nell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando – false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j.** non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k.** essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;
- l.** essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza sul lavoro;
- m.** non essere stata applicata, nei confronti dell'impresa, una sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- n.** ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del d.l. n. 210/2002, come modificato dalla relativa legge di conversione, di non avvalersi di piani individuali di emersione; *oppure* essersi avvalso di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- o.** non partecipare alla presente gara in più di un R.T.I. o Consorzio o GEIE ovvero individualmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o GEIE;
- p.** non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessuna partecipante alla presente procedura di gara; *ovvero in alternativa*
essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. [con l'indicazione della/e impresa (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo, o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 c.c.] e che formulerà autonomamente l'offerta; *si precisa che nell'eventualità in cui il concorrente versi in tale ultima condizione, lo stesso è tenuto a presentare – unitamente alla dichiarazione di cui sopra ma in separata busta chiusa – documentazione utile a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo non influirà sulla formulazione dell'offerta;*
- q.** non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- r.** impegnarsi – senza condizione alcuna – ad accettare tutti i termini e le prescrizioni del presente bando di gara;
- s.** impegnarsi sin da ora a versare, in caso di aggiudicazione, l'importo offerto per l'acquisizione delle quote sociali pari al 49,59%, da liquidarsi nelle modalità indicate nella lettera di invito;

- t. accettare che nessun onere sarà a carico del Comune in conseguenza del presente bando di gara per tutto il periodo di durata.

17.2 Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione, di capacità economica-finanziaria-patrimoniale e tecnica-professionale:

- a) di essere iscritta alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** per le attività inerenti la gestione integrata della raccolta e trasporto dei rifiuti; la dichiarazione deve riportare l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari, e del direttore tecnico. Per le imprese straniere, non aventi sede in Italia, è richiesto la dichiarazione sul certificato equipollente. Nel caso di raggruppamenti d'impresе la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa del R.T.I.
- b) è iscritta all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità, per le seguenti categorie e classi:
- categoria 1 classe E e/o superiori
 - categoria 2 classe E e/o superiori
 - categoria 4 classe E e/o superiori
 - categoria 5 classe E e/o superiori
 - categoria 9 classe E e/o superiori
- c) è iscritta all'**Albo delle imprese che effettuano il trasporto di cose per conto terzi**, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità.
- d) possiede la Certificazione **UNI EN ISO 9001** richiesta, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità;
- e) possiede la Certificazione **UNI EN ISO 14001** richiesta, rilasciata dall'ente competente ed in corso di validità;
- f) ha conseguito nel quinquennio (gennaio 2006 – dicembre 2010), **un fatturato globale non inferiore a Euro 50.000.000,00** (cinquantamiloni/00), IVA esclusa;
- g) ha conseguito nel quinquennio (gennaio 2006 – dicembre 2010), **un fatturato specifico per l'attività di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti non inferiore a Euro 25.000.000,00** (venticinquemiloni/00), IVA esclusa;
- h) ha un **patrimonio netto dell'impresa**, con riferimento all'ultimo esercizio finanziario (Bilancio di esercizio anno 2010), pari o superiore ad **euro 5.000.000,00** (Euro cinquemiloni/00);
- i) ha svolto, anche in RTI, negli ultimi cinque anni (2006 – 2010) la **gestione di servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani** in uno o più comuni e/o in enti pubblici con una popolazione residente complessivamente servita pari ad **almeno 50.000 abitanti**, per almeno tre anni consecutivi. La dichiarazione deve contenere l'elenco dei principali servizi di raccolta differenziata con l'indicazione delle date (periodo), dei destinatari (pubblici o privati) e del numero degli abitanti serviti di tali servizi;
- j) abbia **gestito** in conto proprio e/o in conto terzi, per almeno tre anni consecutivi, negli ultimi cinque anni (2006 – 2010), almeno un **impianto/i di recupero e selezione** dei rifiuti finalizzato al riciclaggio dei materiali valorizzabili (vetro, plastica, legno, metalli, carta e cartone, ecc.); almeno un **impianto di trattamento chimico-fisico** dei rifiuti; almeno un **impianto di stoccaggio** dei rifiuti non pericolosi e pericolosi. La dichiarazione deve contenere la sede/i dell'impianto/i, gli estremi dell'autorizzazione/i rilasciata/e ai sensi dell'ex art. 27 e 28 del D. Lgs 22/97 ovvero dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. La dichiarazione deve riportare i quantitativi annui complessivamente trattati risultanti dalla dichiarazione annuale MUD.

Nel caso di Raggruppamenti d'impresе (RTI) la suddetta **dichiarazione** (*Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale*) deve essere fatta congiuntamente da tutte le imprese partecipanti al RTI avendo cura di indicare per ciascuna impresa il rispettivo requisito, tale per cui si possa evincere il rispetto delle condizioni minime richieste nel presente bando.

17.3 Altra documentazione

Unitamente alle suddette dichiarazioni, la busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) n° 2 (*due*) **idonee referenze bancarie** rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere impegni riferiti alla gara in oggetto. Nel caso di Raggruppamenti d'impresa (RTI) le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da tutte le imprese che compongono il R.T.I..

b) Nel caso di Associazione (RTI) o Consorzio non ancora costituito:

le dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore in possesso dei relativi poteri (fornendo in quest'ultimo caso copia della procura) con fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, rese da ciascun componente, che devono indicare ed attestare:

i dati anagrafici dei soggetti interessati ed i rispetti ruoli e/o qualifiche;

la quota % di partecipazione delle singole imprese partecipanti al raggruppamento sulla base della quale è determinata la percentuale delle quote sociali da sottoscrivere in Picenambiente S.p.a. per un ammontare complessivo pari al 49,59%;

c) Nel caso di Consorzio già costituiti:

l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio dal quale risulti la quota % di partecipazione dei singoli consorziati.

18. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI INTERESSATI, AMMESSI A SEGUITO DI SUPERAMENTO DELLA FASE DI PRE-QUALIFICA.

Ai concorrenti che avranno superato la fase di pre-qualifica verrà inviata la Lettera di Invito e verrà messa a disposizione la seguente documentazione di gara:

A) La documentazione di natura giuridico – economica riguardante la PicenAmbiente:

A1. Relazione descrittiva sul procedimento.

A2. Statuto vigente della PicenAmbiente Spa secondo il modulo di Partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI).

A3. Disciplina del rapporto socio correlato/società, con regolamento relativo all'espletamento delle prestazioni accessorie.

A4. Perizia di stima della società PicenAmbiente Spa, per la quantificazione del valore delle quote pari al 49,59% della PicenAmbiente Spa (**solo in CD**).

A5. Bilanci d'esercizio anno 2008-2009-2010.

A6. Compensi vigenti agli amministratori.

B. Documentazione inerente l'affidamento dei servizi alla PicenAmbiente Spa da parte dei Comuni soci:

B1. Relazione descrittiva sulla stato dei servizi in essere, con la definizione degli obiettivi strategici prospettici per l'esecuzione dei servizi affidati.

B2. Schema tipo generale di convenzione per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti del Comune/Ente alla PicenAmbiente Spa.

B3. Elenco dei disciplinari tecnici-economici con le modalità quali-quantitative di erogazione dei servizi per ogni Comune/Ente affidante, quali allegati obbligatori alla convenzione generale.

B4. Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Ascoli Piceno (**solo in CD**).

B5. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Marche e Normative regionali in materia di rifiuti (**solo in CD**).

C) Documentazione relativi alle prestazioni accessorie correlate alle azioni dei soci privati:

C1. Elenco delle attività oggetto di prestazioni accessorie e specifiche tecniche.

C2. Regolamento per la determinazione dei corrispettivi delle prestazioni accessorie.

C3. Prezzario di riferimento per le attività di trasporto dei rifiuti

D) Documentazione inerente il sistema PicenAmbiente Spa:

D1. Documento di presentazione PicenAmbiente Spa .

D2. Descrizione dell'Organizzazione di PicenAmbiente Spa .

D4. Carta del servizio.

D5. Manuale Qualità – Ambiente.

D6. Documento per la sicurezza (DUVRI).

Si precisa che i documenti elencati alle lettere D.5 – D.6 in quanto ritenuti a contenuto riservato possono essere solo visionati presso l'ufficio del Responsabile del procedimento del Comune di San Benedetto del Tronto, con **assunzione di obbligo di riservatezza da predisporre secondo un modello allegato** alla lettera di invito e da consegnare all'incaricato del Comune di San

Benedetto del Tronto al momento della visione dei documenti. Gli altri documenti elencati potranno essere ritirati in copia o in CD.

Ciascun soggetto interessato per il tramite del proprio legale rappresentante e/o direttore generale e/o direttore tecnico, potrà richiedere, per iscritto, via fax o e-mail al Responsabile del Procedimento del Comune di San Benedetto del Tronto (AP); per informazioni di carattere amministrativo le richieste, via fax o e-mail, potranno essere inoltrate alla dott.ssa Maria Teresa Massi tel. 0735/794418 fax 0735/794309 e-mail massim@comunesbt.it; tutte le richieste dovranno essere inoltrate, entro e non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti al termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione alla presente gara.

Le risposte saranno comunicate al soggetto richiedente e pubblicate in forma anonima sul sito Internet del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) (www.comunesbt.it).

19. CAUSE DI ESCLUSIONE

19.1. Le domande presentate dai concorrenti che non rispettino le prescrizioni di cui al presente bando saranno automaticamente escluse, salvo la facoltà per la Commissione di richiedere ai concorrenti di regolarizzare ed integrare le mere irregolarità formali che non comportino l'esclusione automatica delle domande stesse.

19.2. Saranno esclusi dalla presente procedura:

- a. I concorrenti la cui domanda sia pervenuta oltre il termine indicato nel presente bando;
- b. I concorrenti la cui domanda manchi, anche soltanto in parte, dei documenti o delle dichiarazioni richiesti dal presente bando.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, l'Amministrazione aggiudicatrice fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione aggiudicatrice per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione aggiudicatrice ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari" ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. d) ed e), del d.lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione aggiudicatrice in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione aggiudicatrice in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte della commissione di aggiudicazione e collaudo;
- al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario, laddove necessario;

- agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della legge 241/1990.

I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite il sito internet.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice.

21. ALTRE INFORMAZIONI

- 21.1** Tutti i documenti che formano la richiesta di invito e la successiva offerta, nessuno escluso, dovranno essere redatti in lingua italiana. Tutti gli allegati dell'offerta devono essere parimenti prodotti in italiano. Eventuali documenti emessi da Autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.
- 21.2** Nessun diritto, pretesa o affidamento possono vantare i Concorrenti ove l'Amministrazione aggiudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, ritenga di non proseguire nella procedura di gara. I Concorrenti partecipanti alla gara in oggetto devono manifestare per iscritto, previa esclusione dalla gara in esame, l'incondizionata accettazione della presente clausola e del diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice ad arrestare in qualsiasi momento l'ulteriore prosecuzione della procedura.
- 21.3** Anche in presenza di una sola offerta il bando è ritenuto valido e l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere fino all'aggiudicazione definitiva, come anche l'amministrazione ha la facoltà di procedere fino all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida ammessa in graduatoria.
- 21.4** Non sono ammesse a partecipare, pena l'esclusione della gara, manifestazioni d'interesse e quindi richieste per persone da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi e/o per condizioni diverse rispetto a quelle previste nel presente bando, né adesioni che prevedano un versamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura, diritti o crediti o comunque diversi da fondi liquidi.
- 21.5** La pubblicazione del presente bando, la ricezione delle domande di partecipazione da parte dei Concorrenti ed ogni attività ad esse consequenziali, non comportano per l'Amministrazione aggiudicatrice alcun obbligo o impegno nei confronti degli interessati e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice a qualsiasi titolo (compreso il pagamento di mediazioni od eventuali oneri di consulenza).
- 21.6** Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 C.C., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94, D.Lgs. 58/1998 e ss.mm.ii.
- 21.7** Le sedute pubbliche assolvono alle esigenze di par condicio dei partecipanti e quindi alla verifica della integrità dei plichi ai fini della segretezza delle offerte e dell'oggettivo riscontro (formale) dei relativi contenuti.
- 21.8** Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si richiamano tutte le norme vigenti in materia di disciplina di concessioni di servizi pubblici locali e appalti, in quanto compatibili e richiamabili. Resta, peraltro, fermo che qualora si renda necessaria l'interpretazione del Bando di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice dovrà privilegiare un'interpretazione improntata a garantire la massima partecipazione, ferma restando la par condicio tra i concorrenti .

21.9 Tutta la documentazione inviata dai Concorrenti resterà acquisita agli atti dell'Amministrazione aggiudicatrice e non sarà restituita neanche parzialmente.

22. FORME DI PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato:

- sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea (inviato il 21/07/2011).
- sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (avviso).
- su due quotidiani a diffusione nazionale (avviso).
- all'Albo pretorio on line del Comune di San Benedetto del Tronto.
- sul "profilo di committente" del Comune di San Benedetto del Tronto.

23. RICORSI

ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:
DENOMINAZIONE UFFICIALE: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER
LE MARCHE (TAR), PIAZZA CAVOUR 29, 60121ANCONA (ITALIA) TELEFONO:
+39071206956

TERMINE PER LA PROPOSIZIONE DEL RICORSO: 60 GIORNI DALLA
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO RELATIVO AL PRESENTE BANDO SULLA
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Fausto Mozzoni telefono 0735/794586, fax 0735/794711 e-mail mozzonif@comunesbt.it.

San Benedetto del Tronto, lì 21.07.2011

F.to Il Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del territorio e dell'economia locale
Dott. Germano Polidori

Allegati:

- scheda 01 "Descrizione sintetica delle attività svolte dalla Picenambiente S.p.a."
- scheda 02 "Dati gestionali" (Bilanci d'esercizio della Picenambiente S.p.a. anni: 2008/2009/2010)